



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

Previsione di attività ludico-ricreative extracurricolari nelle scuole dell'infanzia- primaria e secondaria di primo grado, con istituzione nelle stesse di percorsi educativi rivolti ai genitori sui temi del bullismo, del cyberbullismo e della sindrome di "Hikikomori"

MOZIONE

PREMESSO CHE:

- ✓ I minori oggi affrontano sfide complesse, tra queste i fenomeni come il “bullismo”, il “cyberbullismo” e l’isolamento sociale noto come sindrome di “Hikikomori”, fenomeni che possono compromettere il loro lo sviluppo psicologico, emotivo e relazionale, influenzando negativamente il loro percorso di crescita;
- ✓ con il termine “bullismo” si intendono le aggressioni o le molestie ripetute, da parte di una singola persona o di un gruppo, a danno di una o più vittime, atte a provocare in esse stati d’ansia, isolamento o emarginazione, attraverso comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, minacce o ricatti, offese o derisioni per ragioni di lingua, religione, orientamento sessuale, aspetto fisico, disabilità o altre condizioni personali e sociali della vittima;
- ✓ con il termine “cyberbullismo” si intende qualunque comportamento vessatorio commesso attraverso l’utilizzo di strumenti telematici o informatici;
- ✓ il termine “Hikikomori” significa letteralmente “stare in disparte” ed è usato per indicare coloro che decidono di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi (da pochi mesi fino a diversi anni), chiudendosi in casa, senza avere alcun contatto diretto con il mondo esterno, a volte nemmeno con i propri genitori;
- ✓ questi fenomeni sono in netta crescita, così come l’aumento della devianza penale, coinvolgono sempre più spesso anche minori in età scolare, e richiedono una maggiore consapevolezza e formazione da parte delle famiglie;
- ✓ l’articolo 28 della Convenzione dell’ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, approvata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall’Italia con la legge 27 maggio 1991, n.176, riconosce il primario diritto all’educazione del fanciullo e la necessità di adottare misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola;
- ✓ la suddetta Convenzione è un trattato internazionale che tutela i diritti di tutti i bambini e ragazzi sotto i 18 anni, riconoscendo il loro diritto alla vita, alla salute,



all'istruzione, alla protezione da abusi e sfruttamento, alla partecipazione e all'ascolto delle loro opinioni. Si basa su quattro principi fondamentali: non discriminazione, superiore interesse del bambino, diritto alla vita e allo sviluppo, e rispetto delle opinioni del minore. È stata ratificata da quasi tutti i Paesi del mondo;

- ✓ la Carta Europea dei Diritti del Fanciullo tutela i diritti fondamentali di tutti i bambini e adolescenti in Europa, ovvero *vivere in un ambiente sicuro e protetto, essere ascoltati e coinvolti nelle scelte che li riguardano, ricevere cure, istruzione e pari opportunità*;
- ✓ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, contiene specifiche misure per il superamento dei divari territoriali nell'istruzione, fra le quali la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Misura 4, componente 1, investimento 1.4, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo";
- ✓ è stato firmato il protocollo d'intesa tra Comune, Regione, impresa sociale "Con i Bambini", ministero della Giustizia e dipartimento Giustizia minorile e di comunità: "Generazione futura. Patto educativo per la città metropolitana di Napoli";
- ✓ il Patto rappresenta il primo accordo territoriale di collaborazione interistituzionale da realizzare anche nell'ambito del più ampio programma nazionale di contrasto ai divari territoriali e povertà educative previsto dal PNRR Istruzione. A livello nazionale i fondi a disposizione sono 1,5 miliardi, da stanziare in tre tranches. La prima, destinata al target di studentesse e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado (12-18 anni), mette a disposizione 500 milioni a livello nazionale. Di questi 41,1 milioni di euro saranno assegnati a 217 istituzioni scolastiche nell'area metropolitana di Napoli (di cui 78 nel Comune di Napoli per 14,8 milioni). Ogni scuola avrà a disposizione una media di circa 180.000 euro. I finanziamenti saranno destinati direttamente agli istituti scolastici sulla base di criteri quali il tasso di dispersione, il contesto socio-economico e il numero delle studentesse e degli studenti;
- ✓ nel periodo gennaio-giugno 2025, i percorsi coinvolgono inizialmente le Municipalità 4,7, 5 e 9, per poi estendersi al resto della città nel secondo semestre dell'anno. Gli incontri, metodologicamente strutturati, offriranno uno spazio per analizzare fenomeni e bisogni educativi specifici di ogni territorio; identificare i soggetti attivi sul territorio, i progetti in corso e i risultati ottenuti; riflettere su punti di forza e debolezza del sistema educativo locale e definire linee strategiche di sviluppo per azioni mirate e condivise;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ per prevenire e contrastare i predetti fenomeni, diventa sempre più necessaria un'attenzione particolare e rinnovata da parte delle istituzioni coinvolte e, soprattutto, quello di individuare obiettivi comuni in base ai quali promuovere le azioni future;



- ✓ la scuola svolge un ruolo fondamentale nella socializzazione e nell'educazione dei minori, offrendo un ambiente strutturato per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze sociali;
- ✓ la famiglia svolge un ruolo indiscusso nella formazione della personalità del soggetto, infatti dalle esperienze affettive vissute in famiglia e dai modelli educativi ricevuti, dipendono identità e socializzazione, acquisizione dei valori e modalità di interpretazione del mondo circostante ; pertanto viene considerata il primo contesto formativo del bambino e la scuola il primo luogo di socializzazione in cui la formazione viene sistematizzata e nel momento in cui il bambino entra a scuola avviene, tra genitori e insegnanti, un primo confronto sull'idea di bambino.
- ✓ come dimostrato dal professor James Heckman, premio Nobel nel 2000 per l'economia, l'investimento precoce sull'infanzia nei primi mille giorni di vita, compresa la gravidanza, è quello più conveniente dal punto di vista economico, ma anche educativo e di salute, con un ritorno economico a distanza molto significativo.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- ✓ la cooperazione tra famiglie e scuola abbia grande rilievo nel favorire il successo degli alunni, sia sul versante degli apprendimenti sia sulla loro formazione globale, ed è sicuramente presente nella sensibilità socio educativa sia dei genitori sia degli insegnanti. Quindi, una sinergia efficace tra famiglia e scuola è essenziale per favorire il successo educativo e la formazione integrale dei bambini e degli adolescenti;
- ✓ il Piano di corresponsabilità educativa è un documento che formalizza l'impegno reciproco tra scuola, studenti e famiglie per garantire un percorso educativo efficace. In sintesi:
La scuola si impegna a offrire un ambiente accogliente e formativo;
Gli studenti devono rispettare regole, persone e ambienti;
Le famiglie collaborano con la scuola nel percorso educativo;
Serve a creare un clima di fiducia, rispetto e partecipazione attiva;

RITENUTO:

- ✓ necessario promuovere percorsi educativi rivolti ai genitori per fornire loro strumenti adeguati nella prevenzione e gestione di comportamenti devianti nei figli, come il bullismo, il cyberbullismo e l'isolamento sociale;
- ✓ necessaria l'implementazione di attività ludico-ricreative pomeridiane nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, può contribuire a creare ambienti inclusivi e stimolanti, favorendo la socializzazione e prevenendo fenomeni di isolamento;



VISTO CHE:

è compito delle istituzioni promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori e la promozione di attività scolastiche pomeridiane può rappresentare una risposta concreta alle esigenze educative e sociali delle famiglie;

**Tutto ciò premesso, considerato, considerato, ritenuto e visto
il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione Comunale**

- a) a varare e finanziare un vero “piano infanzia”, che inizi già durante la gravidanza e continui nel corso della vita. Pensiamo che questo sia il migliore investimento sociale ed economico che la nostra città, oggi leader nello sport, possa fare.
- b) a promuovere, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio, l’istituzione di percorsi formativi rivolti ai genitori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto del bullismo, del cyberbullismo e del fenomeno Hikikomori, con particolare attenzione al profilo della cultura delle pari opportunità e della diversità come risorsa, nell’ottica di responsabilizzare i bambini, gli adolescenti, i genitori e gli insegnanti di ogni ordine e grado all’utilizzo di Internet;
- c) ad istituire attività ludico-ricreative extracurricolari nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado, coinvolgendo i minori in giochi, divertimento e creatività, stimolando le loro capacità cognitive, sociali ed emotive ed offrendogli un’alternativa all’impegno scolastico, così da poter socializzare, sviluppare nuove abilità e trascorrere del tempo in un ambiente stimolante, accrescendo le competenze socio-emotive;
- d) ad incrementare gli sportelli psicologici scolastici permanenti, attraverso cui garantire un servizio stabile di supporto psicologico nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con particolare attenzione ai quartieri ad alto rischio di abbandono scolastico, per offrire ascolto e sostegno agli studenti;
- e) ad intensificare i Patti Educativi Territoriali ovvero di accordi di collaborazione tra scuole, associazioni locali, istituzioni religiose e operatori sociali, per costruire una rete di supporto educativo efficace;
- f) ad attivare dei centri giovanili comunali nei parchi urbani, istituendo spazi di aggregazione dedicati ai giovani all’interno di aree verdi comunali, con programmi gratuiti di attività sportive, culturali e ricreative, specialmente nei mesi estivi;
- g) a promuovere l’educazione civica e la legalità nelle scuole, mediante l’implementazione di percorsi formativi sulla legalità, in collaborazione con forze dell’ordine, magistratura e testimoni del territorio, per trasmettere ai giovani i valori del rispetto e della responsabilità, attraverso l’esempio concreto e la presenza attiva delle istituzioni;



h) ad istituire delle borse di studio basate sul merito e sul talento per premiare non solo l'eccellenza accademica, ma anche l'impegno, la creatività e il coraggio di quegli studenti che, pur vivendo in contesti difficili, dimostrano determinazione nel costruire un futuro migliore;

i) a creare degli spazi digitali sicuri e inclusivi, mediante l'attivazione di laboratori di alfabetizzazione digitale e programmi di formazione sulle nuove tecnologie, per garantire pari opportunità di accesso al futuro, anche ai ragazzi dei quartieri periferici.

I Consiglieri
Gruppo P.D. (f.to)

*Mariagrazia Vitelli
Vincenza Amato
Gennaro Acampora
Aniello Esposito
Pasquale Esposito
Salvatore Madonna*

*La Consigliera
Gruppo Forza Italia (f.to)
Iris Savastano*